

**Istituzione Scolastica di Istruzione Tecnica Innocent Manzetti -
 CRIA di Aosta a.s.2021/2022**

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità	
A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI:	n°
1. Disabilità certificate ex lege 104/92	39 + 5
o Disturbo dello spettro Autistico (basso e alto funzionamento, Sindrome di Asperger)	13
o Psicofisici (PCI e emiplegia)	3
o Disabilità intellettiva (lieve, medio)	8
o Disturbi comportamentali (ADHD, DOP, DC)	10
o Altro (disturbi evolutivi, dello sviluppo, fobia sociale, borderline, disturbo ansia)	5
▪ CRIA	5
2. Disturbi Evolutivi Specifici e altri BES	88 + 15
o DSA Legge 170/2010	79
o ADHD (solo ADHD)	3
o FIL	1
o BES	5
▪ CRIA	15
3. Nuovi Arrivati in Italia	24
4. Nuovi Arrivati in Valle d'Aosta	4
Totali	175
N° PEI redatti dai GLO	39 + 4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	88
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	-
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni stranieri	24

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SI / NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate	SI
Operatori di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, NAI)	Attività organizzative, di programmazione e coordinamento; relazioni con le famiglie, operatori sanitari, docenti, tutor	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<p style="text-align: center;">SI</p> <p style="text-align: center;">Esterno (retribuito con Fondo di Istituto)</p> <p>Attività di sportello per alunni, docenti e genitori, collaborazione con i CdC e corso metodologico (non attivato a causa del COVID-19)</p>	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI / NO
Docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Utilizzo dei colleghi di potenziamento in progetti di inclusività	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO

	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazioni sul percorso personalizzato: Le famiglie degli alunni stranieri sono state informate della programmazione scolastica. Le famiglie degli alunni NAI e con DSA sono state coinvolte nella fase di accoglienza, nella fase di elaborazione del PDP e di controllo dello stesso in itinere. Le famiglie degli alunni PEI sono state anch'esse coinvolte nella stesura del documento.	SI
	Con Fondi FAMI (a cadenza biennale), tentativo di contatto con mediatori culturali	SI
	Tutte le famiglie degli alunni con varie problematiche sono in contatto con i referenti di Istituto, con i coordinatori di classe, con i docenti curricolari e di sostegno e gli operatori di sostegno.	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e organi istituzionali competenti	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili						SI
	Progetti territoriali integrati						SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola						SI
	Rapporti con organi istituzionali						SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati						SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola						SI
	Progetti a livello di reti di scuole						SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe						SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva						SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)						SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) promosse dalla scuola.						NO
	Partecipazione volontaria alle iniziative di formazione organizzate dagli organi competenti regionali.						SI
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:		0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.							X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.			X				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.					X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.							X

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti.					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive (organico di potenziamento) utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il GLI intende proporre per l'anno scolastico 2022/2023 dei corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione, tenendo conto delle risorse interne, delle risorse finanziarie disponibili e delle proposte da parte degli uffici regionali competenti; in particolare sulla programmazione, elaborazione, somministrazione e valutazione di prove con particolare attenzione all'alfabetizzazione ed al successo scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si intende proseguire con il potenziamento linguistico, matematico, informatico e motorio come nell'anno in corso.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (equipe socio-sanitaria e referente regionale degli alunni con disabilità)

ELEMENTI DI CRITICITÀ

Alunni con disabilità

Si auspicano:

- Una collaborazione più efficace tra scuole ed équipe socio-sanitaria:
 - nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in particolare
 - tra scuole, con riferimento ai livelli di apprendimento, alle effettive competenze in esito delle sec 1^a ed alle strategie da applicare con i diversi profili di funzionamento degli studenti, nonché nella definizione del percorso educativo (equipollente o differenziato), precisando se le diverse attività didattiche sono state realizzate con il gruppo classe, o con attività personalizzate con livelli minimi o con livelli di scolarizzazione di base
 - durante tutto il percorso educativo ed in particolare durante il passaggio tra l'età minore ed l'età adulta, con l'avvicendamento delle figure deputate
 - con l'équipe socio- sanitaria, intesa sia come struttura di supporto psicologico e neuropsichiatrico, che come sistema di assistenza sociale e territoriale
 - sia nella definizione delle criticità/livelli funzionali dell'alunno con disabilità, determinanti della individuazione del percorso più coerente (ordinario, personalizzato, differenziato) con le risposte dell'alunno
 - sia nel coinvolgimento e nel supporto alle famiglie, relativamente alle problematiche dello studente, responsabili talora della dispersione, perdita della motivazione, errato orientamento/riorientamento

- Una maggiore efficacia nell'azione di orientamento da parte di tutti i soggetti coinvolti (Consigli di classe, docente e operatori di sostegno, équipe socio-sanitaria e famiglie) al termine del corso di studi e nel passaggio di grado.

Alunni stranieri

Maggiore attenzione da parte dei docenti dei Consigli di classe alle strategie didattico-metodologiche da attuare con gli alunni NAI.

In considerazione delle risorse messe a disposizione (CRIA; FAMI, Potenziamento, 21esimo modulo) i docenti dei Consigli di classe dovrebbero elaborare nell'ambito delle proprie discipline, almeno fino al raggiungimento del livello B2, percorsi personalizzati, in particolare dove si richieda un linguaggio di specialità.

Si auspica una maggiore continuità nel servizio di mediazione linguistica.

Si auspica un attento monitoraggio sulle assenze degli alunni NAI, nel limite dell'obbligo di frequenza.

Alunni NAV

Promuovere una celere comunicazione informativa ai Consigli di Classe accoglienti in merito ad inserimenti di alunni NAV.

Alunni con DSA

Collaborazione efficace tra famiglia e scuola, sia nel passaggio da un ordine di scuola all'altro che nella condivisione del PDP e nell'utilizzo degli strumenti e delle misure effettivamente richieste nel processo di apprendimento e nella verifica del loro reale utilizzo.

Alunni con BES del CRIA

Nonostante i numeri ridotti del CRIA, sarebbe opportuno integrare le relazioni tra referenti del GLI e docenti/operatori/tutor del CRIA.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

ELEMENTI DI CRITICITÀ

Non tutte le famiglie partecipano al progetto educativo e sono molto attente.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La nostra Istituzione può contare su un corpo docenti che da molti anni lavora sull'inclusione, sulla personalizzazione, il recupero e il potenziamento delle capacità degli allievi con attività quali la peer education. I docenti di sostegno, coadiuvati da operatori di sostegno e socio/sanitari, svolgono molte attività personalizzate e mirate all'acquisizione dell'autonomia dei ragazzi con disabilità. Questo lavoro di équipe si è sempre distinto per l'efficacia dell'operato.

Si intende istituire un Gruppo di consulenza/pronto intervento costituito da docenti/educatori più esperti ed eventualmente una sorta di vademecum con procedure da applicare in situazione critiche/di emergenza, sia dell'alunno che del contesto classe, che del docenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Si intende continuare con l'utilizzo di una figura di consulenza esterna psicologica.

VALUTAZIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Criteri di valutazione

I Consigli di Classe adottano criteri condivisi di valutazione che devono tenere conto del percorso e degli obiettivi stabiliti dal Piano Educativo Individualizzato e dai vari PDP (DSA, ADHD e NAI). Tali criteri vengono elaborati e rivisti in itinere per raggiungere un equilibrio tra le richieste dei singoli docenti e le potenzialità dei ragazzi.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12 maggio 2022.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Didattica A Distanza

Per alunni con disabilità, limitatamente a specifiche situazioni di criticità e per mantenere e valorizzare il legame scuola-alunno, su proposta del team di sostegno ed in accordo con il GLO, dietro gravi e motivate esigenze didattico-educative, la DAD deve essere considerata come strumento di intervento per periodi di emergenza.

Per gli altri alunni con BES ci si rifà alle indicazioni del PTOF, rimettendosi ad un opportuna flessibilità didattica.

Buone prassi e obiettivi di miglioramento

Al fine di promuovere obiettivi di medio termine per migliorare il grado di inclusività dell'Istituzione si individuano le seguenti priorità/obiettivi:

1. Formazione: Promuovere periodicamente iniziative di formazione ed aggiornamento rivolte a tutto il personale docente sulle tematiche legate ai DSA, NAI e PEI, monitorandone l'adesione e favorendo una più capillare sensibilizzazione, dando priorità alle iniziative promosse dalla stessa Istituzione scolastica ed orientate a fornire strumenti pratici di intervento.
2. Creazione di gruppo operativo di criticità: Costituzione di un gruppo operativo di pronto intervento per la consulenza diretta in caso di criticità legate agli alunni con PEI.
3. Orientamento alunni con PEI: Individuare un protocollo di accoglienza per alunni con PEI, da proporre/condividere in seno alla Rete dell'orientamento, che preveda un dialogo puntuale e condiviso tra scuola di origine e scuola accogliente, di modo da orientare efficacemente i ragazzi.
4. Accoglienza: Programmare incontri iniziali (nei primi giorni di scuola) del GLI (referenti PEI, NAI e DSA) con i coordinatori delle classi prime (e/o per i nuovi inserimenti) per condividere i profili degli studenti.
5. Attivazione sportello DSA: supporto agli insegnanti in materia di DSA e BES con l'obiettivo di condividere buone pratiche e fornire agli alunni gli strumenti più adeguati per supportare il loro apprendimento.
6. Creazione gruppo g-mail dedicato alle referenze BES per organizzare e gestire tutte le comunicazioni relative ai PDP, adeguatamente pubblicizzato ed inserito nel PTOF, per facilitare la comunicazione diretta in ambito DSA.
7. Coordinamento NAI: Prevedere il coordinamento suddiviso per gli alunni NAI con l'individuazione di almeno 2 docenti referenti.

Obiettivi raggiunti:

- Verifica dei PDP: Verificare (in occasione del primo scrutinio di gennaio-febbraio) l'avvenuta realizzazione dei PDP.